



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
Bacino di rilievo nazionale

PIANO DELLA PERFORMANCE 2014-2016

ALLEGATO – SCHEMA PIANO STRATEGICO 2014 - 2018

5 Linee strategiche

9 Obiettivi strategici

15 obiettivi operativi per il triennio 2014 – 2016



Piano Strategico triennale
- versione 14/01/2014 -

Piano Strategico 2013-2018
Po distretto d'Europa

I. Costruire il governo del distretto

I.1 Rafforzare la cooperazione intergovernativa e condividere le conoscenze	I.1.1 Partecipare a programmazione negoziata, accordi di programma, protocolli d'intesa
I.2 Favorire processi di informazione, consultazione e partecipazione	I.2.2 Promuovere l'inclusione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana nella pianificazione distrettuale
I.3 Promuovere l'inclusione degli obiettivi della SNACC (*) nella Pianificazione distrettuale	I.3.2 Definire gli strumenti per il raccordo tra la SNACC e la pianificazione distrettuale

II. Mitigare il rischio idraulico e geologico

II.1 Attuare e aggiornare il PAI – Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico	II.1.1 Adeguare il PAI alla Direttiva 2007/60
--	--

III. Tutelare le acque

III.1 Attuare, revisionare e aggiornare il PdGpo – Piano di Gestione del distretto del fiume Po	III.1.1 Produrre la versione al 2015 del PdGpo	III.1.2 Sviluppare il Piano di bilancio delle risorse idriche
--	---	--

IV. Consolidare le relazioni internazionali

IV.1 Partecipare ai partenariati e alle reti di cooperazione internazionali	IV.1.2 Promuovere il partenariato europeo per l'innovazione sull'acqua	
IV.2 Partecipare a progetti europei	IV.2.1 Progetto ACCBAT (adattamento ai cambiamenti climatici via innovazione tecnologica per la riduzione degli usi idrici in agricoltura)	IV.2.1 Partecipare a Progetti Life per lo sviluppo e l'attuazione della politica e del diritto in materia ambientale

V. Migliorare le prestazioni dell'AdbPo

V.1 Migliorare l'azione dell'AdbPo in termini di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e integrità	V.1.1 Migliorare l'azione della Amministrazione sotto il profilo di trasparenza, integrità, efficacia, efficienza, economicità	V.1.2 Migliorare il Servizio "Gestione delle Risorse Umane" sotto il profilo della trasparenza, integrità, efficienza e efficacia	V.1.3 Informatizzare, semplificare e razionalizzare la gestione della situazione previdenziale dei dipendenti	V.1.4 Sensibilizzare i portatori di interesse in merito a trasparenza e integrità	V.1.5 Migliorare il benessere organizzativo
V.2 Migliorare e semplificare i procedimenti	V.2.1 Regolare l'art.63 c.5 Legge 152/2006 (componenti di piano di esclusivo interesse regionale)				

Nota informativa

L'Autorità di bacino del fiume Po ha avviato la pianificazione strategica nel 2005.

Nel 2013 si è provveduto ad una nuova redazione del Piano strategico.

In questo schema sono riportati gli obiettivi operativi individuati per il triennio 2014-2016 sulla base degli indirizzi del Decreto legislativo n. 150/2009

(*) SNACC – Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici

LEGENDA

Progetti-temi strategici

-  Governance di Bacino
-  Attuazione del PAI e della Direttiva Alluvioni
-  Piano di gestione del distretto del fiume Po

5 Linee strategiche

9 Obiettivi strategici

15 obiettivi operativi per il triennio 2014 – 2016



Piano Strategico triennale
Con cascading degli obiettivi
- versione 14/01/2014 -

Po distretto d'Europa
Piano Strategico 2013-2018

I. Costruire il governo del distretto

I.1 Rafforzare la cooperazione intergovernativa e condividere le conoscenze	I.1.1 Partecipare a programmazione negoziata, accordi di programma, protocolli d'intesa
I.2 Favorire processi di informazione, consultazione e partecipazione	I.2.2 Promuovere l'inclusione degli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana nella pianificazione distrettuale
I.3 Promuovere l'inclusione degli obiettivi della SNACC (*) nella Pianificazione distrettuale	I.3.2 Definire gli strumenti per il raccordo tra la SNACC e la pianificazione distrettuale

II. Mitigare il rischio idraulico e geologico

II.1 Attuare e aggiornare il PAI – Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico	II.1.1 Adeguare il PAI alla Direttiva 2007/60
--	--

III. Tutelare le acque

III.1 Attuare, revisionare e aggiornare il PdGpo – Piano di Gestione del distretto del fiume Po	III.1.1 Produrre la versione al 2015 del PdGpo	III.1.2 Sviluppare il Piano di bilancio delle risorse idriche
--	---	--

IV. Consolidare le relazioni internazionali

IV.1 Partecipare ai partenariati e alle reti di cooperazione internazionali	IV.1.2 Promuovere il partenariato europeo per l'innovazione sull'acqua	
IV.2 Partecipare a progetti europei	IV.2.1 Progetto ACCBAT (adattamento ai cambiamenti climatici via innovazione tecnologica per la riduzione degli usi idrici in agricoltura)	IV.2.1 Partecipare a Progetti Life per lo sviluppo e l'attuazione della politica e del diritto in materia ambientale

V. Migliorare le prestazioni dell'AdbPo

V.1 Migliorare l'azione dell'AdbPo in termini di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e integrità	V.1.1 Migliorare l'azione della Amministrazione sotto il profilo di trasparenza, integrità, efficacia, efficienza, economicità	V.1.2 Migliorare il Servizio "Gestione delle Risorse Umane" sotto il profilo della trasparenza, integrità, efficienza e efficacia	V.1.3 Informatizzare, semplificare e razionalizzare la gestione della situazione previdenziale dei dipendenti	V.1.4 Sensibilizzare i portatori di interesse in merito a trasparenza e integrità	V.1.5 Migliorare il benessere organizzativo
V.2 Migliorare e semplificare i procedimenti	V.2.1 Regolare l'art.63 c.5 Legge 152/2006 (componenti di piano di esclusivo interesse regionale)				

Nota informativa

L'Autorità di bacino del fiume Po ha avviato la pianificazione strategica nel 2005.

Nel 2013 si è provveduto ad una nuova redazione del Piano strategico.

In questo schema sono riportati gli obiettivi operativi individuati per il triennio 2014-2016 sulla base degli indirizzi del Decreto legislativo n. 150/2009

(*) SNACC – Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici

LEGENDA

Settori

-  Settore Tecnico 1
-  Settore Tecnico 2
-  Settore Tecnico 3
-  Settore Tecnico 4
-  Settore Amministrativo
-  Segretario Generale